

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00760790
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquiario
--------------------	-------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria in Ara Coeli
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza del Campidoglio 4
LDCS - Specifiche	cappella di S. Rosa, transetto, seconda a destra, armadio

## RO - RAPPORTO

### REI - REIMPIEGO

REIP - Parte reimpiegata	cartagloria
REIT - Tipo reimpiego	strumentale

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito romano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ottone/ argentatura/ cesellatura/ laminazione/ sbalzo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	62
<b>MISL - Larghezza</b>	63.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il reliquiario è stato ricavato dall'adattamento di una cartagloria a cornice mistilinea, formata dal contrapporsi di volute e motivi vegetali, fornita di piedi a volute e conclusa in alto da un epistilio spezzato curvo, culminante con fastigio a palmetta su volute fogliate. Due cherubini con festoni si appoggiano sui lati, mentre lungo l'asse verticale sono posti: in alto, al centro, un ovale con emblema ed in basso una targa mistilinea liscia, da cui pende una valva di conchiglia dal profilo scontornato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	emblema
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMI - Identificazione</b>	Ordine francescano
<b>STMU - Quantità</b>	01
<b>STMP - Posizione</b>	in alto al centro
<b>STMD - Descrizione</b>	vedi foto
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Lo stile esuberante dell'opera denota una cultura barocca ancora in pieno rigoglio, che nel brano figurato si mostra attenta sia agli insegnamenti berniniani che ad una ricerca di compostezza formale. La cartagloria è stata adattata a reliquiario in epoca imprecisata.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 171110
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1994
<b>CMPN - Nome</b>	Sprega S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tempesta C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Sprega S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ LUGLI A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Secondo quanto riferito dal padre guardiano, l'opera non fa parte del nucleo originario della chiesa ed appartiene alla Provincia Minoritica dei S.S. Pietro e Paolo.